

28 agosto 2008

ANALISI / Il dato conferma il brutto momento dell'Italia

di **Fabio Pammolli***

Il dato Istat sui prezzi alla produzione industriale ci dice che la fiammata inflativa e' particolarmente intensa e che essa e' ancora in pieno corso di svolgimento. In particolare, i tendenziali confermano che la tensione sui prezzi rimane alta: il tendenziale di Luglio (Luglio 08 su Luglio 07) fa segnare un +8,3 per cento, contro il +8,2 di Giugno, mentre il tendenziale dei primi sette mesi (Gennaio-Luglio 2008 sul corrispondente periodo del 2007) si attesta su un +6,9 per cento, contro il +6,7 per cento del tendenziale dei primi sei mesi.

Se letto insieme ai dati sul Pil nel secondo trimestre 2008, il dato sui prezzi alla produzione industriale conferma un quadro difficile per il nostro Paese, ormai da diversi mesi in stagflazione (stagnazione e inflazione). È necessario che all'azione di garanzia della stabilità monetaria svolta dalla Banca Centrale Europea si accompagnino sia interventi di allentamento delle pressioni sui prezzi attraverso una maggiore apertura a concorrenza dei mercati, sia interventi di razionalizzazione e qualificazione della spesa pubblica, come presupposto per la riduzione del carico fiscale-contributivo e il rilancio della domanda aggregata.

**direttore* [Cerm](#)

28 agosto 2008

[Redazione Online](#) | [Tutti i servizi](#) | [I più cercati](#) | [Pubblicità](#) |

P.I. 00777910159 - © Copyright Il Sole 24 Ore - Tutti i diritti riservati

> [Fai di questa pagina la tua homepage](#) |

partners [elEconomista](#)  [Blogosfere](#)